

*FCA e SEVEL continuano a chiederci altri giorni in fabbrica,
come se non bastasse la fatica che affrontiamo ogni settimana*

No ai recuperi ed agli straordinari il sabato e la domenica

**SABATO 07 - 21 E DOMENICA 08 - 22 APRILE 2018
RIPRENDIAMOCI IL DOVUTO RIPOSO**

Alla FCA ITALY di Atessa così come alla SEVEL ogni fine settimana è buono per chiamare al lavoro gli operai. Operai che sono già molto stressati dai ritmi cui devono sottostare ogni giorno, costretti a lavorare con sempre meno gente sulle linee e senza che le direzioni prendano neanche in considerazione nuove assunzioni.

Questo mentre nelle fabbriche del gruppo sta venendo fuori oltre ogni possibile dubbio che Marchionne ed eredi Agnelli stanno organizzando la fine non solo di due stabilimenti storici come Mirafiori e Pomigliano (5000 lavoratori prossimi a essere buttati sulla strada), ma la fine stessa o la riduzione al lumicino della produzione di auto in Italia (anzi, Marchionne ipotizza pure l'abbandono in un prossimo futuro dell'intera Europa).

Quegli stessi che ci chiedono oggi recuperi produttivi e straordinari a manetta sono gli stessi che saranno capaci di congedarci con un calcio nel sedere tra un anno o due, o forse anche tra pochi mesi. Ogni occasione è buona per chiederci di rinunciare al riposo ed alle nostre relazioni di vita. Questo è insopportabile, ma non solo: non ha nessun senso continuare a dire di sì ad una azienda che vuole solo sfruttarci al massimo e accumulare produzioni per poi avere più mano libera per prossime future stangate.

NON FACCIAMOCI USARE oltre ogni limite, FCA deve prenderne atto che siamo persone e non accessori dei macchinari. Il Cobas dichiara

SCIOPERO

***Straordinari del sabato 07 Aprile 2018 - 6:00 - 14:00;
delle domeniche 08 e 22 Aprile 2018 - 22:00 - 6:00;
recupero del sabato 21 aprile 2018 - 6:00 - 14:00.***

Lo sciopero è indetto contro la politica aziendale di sfruttamento e di utilizzo sfrenato degli straordinari, per l'aumento della occupazione e contro la riduzione dei posti di lavoro sulle linee. Mettiamo la nostra salute, la qualità del nostro lavoro, la nostra stessa dignità al primo posto, non permettiamo a FCA di considerarci carne da macello.

***COBAS
Fca Atessa***



***COBAS
EP di Chieti***